DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI FONDI VINCOLATI
17 novembre 2026, n. 61

CUP: B31J25003240001 CLP: PRG-AMADE_FSE-1307-REGIONE PUGLIA - AMA DE (FSE+)-AMA DE - PUGLIA FSE+ ; PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 - Obiettivo specifico H [ESO4.8] - Piano di utilizzo dei finanziamenti "Una giustizia più inclusiva - Inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a misura penale anche tramite la riqualificazione delle aree trattamentali" – Azione 2. Attuazione di Modelli di intervento per l'inclusione Attiva dei detenuti (AMA DE) Progetto "Nova" (Nuove Opportunità di vita attraverso il lavoro e l'apprendimento) – Approvazione Schema di Addendum all'Accordo di Cooperazione tra Regione Puglia e ARTI.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento UE 2016/679 "*General Data Protection Regulation*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti dei dati personali effettuati dai soggetti pubblici nonché, in quanto compatibile, il Decreto Legislativo n. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021 di istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art.8 comma 4 del D.P.G.R. n. 22/2021;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021 di attuazione della D.G.R. n. 1289/2021 di Definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, co. 2, del D.P.G.R. 22 gennaio 2021 n. 22;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 8461 del 17/11/2022, con la quale è stato approvato il Programma FESR-FSE + 2021-2027 della Regione Puglia, come da ultimo modificata con decisione esecuzione della Commissione Europea C (2025) 1848 del 20.03.2025, che approva il programma "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Puglia in Italia, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;

- il Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027", CCI 2021IT05FFPR003 (di seguito "PN Inclusione"), per il sostegno congiunto a titolo del FESR e del FSE+ nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per l'Italia, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022)9029 finale del 1° dicembre 2022, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale;

VISTI INOLTRE:

- la Metodologia e i Criteri per la selezione delle operazioni del PN Inclusione, approvati dal Comitato di Sorveglianza di tale Programma con procedura scritta conclusasi con nota prot. 6527 del 18 maggio 2023;

- Il Sistema Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.), versione 3.0 dell'8 gennaio 2025 del PN Inclusione approvato con Decreto n. 1 dell'8 gennaio 2025 del Direttore generale pro tempore della Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà del MLPS (già Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale) e successivi aggiornamenti;

- la Convenzione stipulata il 31 maggio 2024, con protocollo n. 0001361.E del 4 giugno 2024, tra la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, Autorità di Gestione (AdG) del PN Inclusione, e la Direzione Generale per il coordinamento delle politiche di coesione del Ministero della Giustizia, che delega a tale Direzione le funzioni di Organismo Intermedio (OI) nell'ambito delle Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà", Obiettivo specifico h) ESO4.8. e Obiettivo specifico k) ESO4.11 finanziata dal FSE+, della Priorità 2 "Child Guarantee", Obiettivo specifico k) ESO4.11 finanziata dal FSE+, della Priorità 4 "Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica", Obiettivo specifico d.iii) RSO4.3. finanziata dal FESR, della Priorità 5. "Assistenza tecnica FSE+" e della Priorità 6. "Assistenza tecnica FESR" del Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027;

- il Piano di utilizzo dei finanziamenti "Una giustizia più inclusiva – Inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a misura penale anche tramite la riqualificazione delle aree trattamentali" (che il 3 settembre 2024 è stato sottoscritto tra la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in qualità di Autorità di Gestione del PN inclusione e la Direzione generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione del Ministero della Giustizia) per la realizzazione delle pertinenti Priorità del PN Inclusione sopra richiamate, in attuazione della Convenzione citata e che prevede la realizzazione, tra l'altro, delle seguenti Azioni: 2. Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva dei detenuti (AMA DE); 3. Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva di minori e giovani adulti (AMA MI); 4. Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva dei soggetti in uscita ed esecuzione penale esterna (AMA ES);
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 302 del 07/03/2022 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- la D.G.R. n. 383 del 27/03/2023 recante "D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio".
- Presa d'atto del Report di Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale";
- la DGR n. 1295 del 26/09/2024 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale."
- la D.G.R. 543 del 29/04/2026, recante modifiche all'allegato B) e aggiornamento dell'allegato A alla D.G.R. n. 1974/2020 recante approvazione atto di Alta Organizzazione. Modello MAIA 2.0 e ss.mm.ii.
- la D.G.R. n. 1209 del 08/09/2026 che assegna tutti i compiti e le funzioni già di competenza della Struttura Speciale – Autorità di Gestione del POR (al cui interno era incardinata la Sezione Programmazione Unitaria, sottoscrittrice dell'Accordo di Cooperazione originario) in capo al Direttore del Dipartimento Programmazione e Gestione dei Fondi Vincolati

Sulla base della relazione espletata dal funzionario istruttore dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- La Direzione Generale per il coordinamento delle Politiche di coesione, in qualità di Organismo Intermedio (OI) del Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, ha pubblicato, il 24/12/2024, l'Avviso "Una Giustizia più inclusiva" rivolto a Regioni e Province autonome per presentare proposte progettuali volte a migliorare l'inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a misura penale, anche tramite la riqualificazione delle aree trattamentali;
- La strategia del Ministero della Giustizia, nell'ambito del perimetro dato dal PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, mira a contenere il fenomeno della recidiva attraverso la leva dell'inclusione attiva della popolazione sottoposta a misura penale, partendo dalle carceri, in cui si intendono sostenere percorsi di formazione e lavoro e proseguendo fuori dal carcere, accompagnando il detenuto in un percorso verso l'affrancamento dalla pena. Essenziale risulta, per la riuscita del processo, il coinvolgimento di tutte le componenti della società produttiva e non, in un'ampia prospettiva di sussidiarietà;
- L'obiettivo dell'Avviso "Una Giustizia più inclusiva" è attuare modelli di intervento per due gruppi destinatari:

1. Detenuti (AMA DE – azione 2): con percorsi di formazione, lavoro e accompagnamento per favorire l'inclusione;
2. Soggetti in uscita dal circuito penitenziario ed in esecuzione penale esterna o sottoposti a sanzioni di comunità (AMA ES – azione 4): con sistemi integrati di interventi e collaborazioni territoriali per contribuire alla creazione di una differente raffigurazione dei rapporti tra esecuzione penale, servizi e comunità territoriali;

- Con riguardo alla prima tipologia di destinatari, si prevede di sviluppare un modello integrato di intervento sul territorio che si rivolge alle persone sottoposte a misura penale e intende favorire il loro inserimento in percorsi di rafforzamento delle competenze e di avvio al lavoro. Con il consolidamento e l'avvio di attività produttive all'interno degli Istituti penitenziari individuati nel territorio, la Regione Puglia, in sinergia con il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria, organizzerà attività volte sia ad accrescere le opportunità di lavoro e di formazione professionale per i detenuti coinvolti sia a trasformare alcune lavorazioni artigianali in corso con produzioni professionali, e in qualche caso anche semi-industriali, in modo da efficientare le attività produttive secondo i principi economici del mercato;

CONSIDERATO CHE:

- In data 14/03/2025 la Sezione Programmazione Unitaria ha trasmesso (prot. 0135028/2025) alla Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione del Ministero della Giustizia la proposta progettuale sia per l'azione 2 ("AMA DE") che per l'Azione 4 ("AMA ES"), poi integrate con un'ulteriore nota del 11/7/2025 (prot. n. 0392809/2025) che ha trasmesso la versione definitiva del progetto "NOVA - Nuove opportunità di vita attraverso il lavoro e l'apprendimento", rientrante nell'ambito dell'Avviso "Una Giustizia più inclusiva" (azione 2 - AMA DE);

- Con nota n. 1800.U del 31/07/2025, il Ministero della Giustizia ha approvato il progetto de quo, trasmettendo sia il Decreto di Ammissione a finanziamento n. 4 (prot. 613.ID del 30/07/2025), per un importo complessivo pari ad euro 4.492.373,00; sia lo schema di Convenzione da sottoscrivere per il regolamento e la disciplina dei rapporti tra la Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione (DGCPC) del Ministero della Giustizia e Regione Puglia;

- con D.G.R. n. 1486 del 07/10/2025 si è preso atto della scheda di progettazione "NOVA - Nuove opportunità di vita attraverso il lavoro e l'apprendimento" (azione 2-AMA DE), comprensiva di quadro economico-finanziario, e sono stati approvati sia lo schema di Convenzione tra la Direzione generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione del Ministero della Giustizia e la Regione Puglia e, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990 e dell'art. 7, comma 4, del d. lgs. 31 marzo 2023, n. 36, sia lo schema di Accordo di Cooperazione tra la Regione Puglia e Agenzia Regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione (in sigla ARTI), provvedendo inoltre alle necessarie variazioni al Bilancio di previsione 2025.

- con nota prot. n.2493 del 05/11/2025 la Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione del Ministero della Giustizia ha inoltrato, adeguatamente sottoscritta, la Convenzione di sovvenzione tra la Direzione Generale per il coordinamento delle Politiche di Coesione del Ministero della Giustizia e la Regione Puglia (prot. 873.ID del 22/10/2025), unitamente al decreto di approvazione della stessa, disciplinante i rapporti tra l'Organismo Intermedio e la Regione Puglia per l'attuazione della del progetto NOVA - Nuove opportunità di vita attraverso il lavoro e l'apprendimento" (azione 2- AMA DE);

- in data con D.D. n. 184 del 05/12/2025 si è provveduto all'accertamento in entrata delle somme stanziate con D.G.R n. 1486 del 07/10/2025 per un importo complessivo pari ad € 3.160.654,75 e all'impegno di spesa complessivo di pari importo a favore di ARTI per la copertura finanziaria dei costi e per la realizzazione degli obiettivi così come definiti nell'Accordo di Cooperazione tra le parti.

- in data 05/12/2025 la Regione Puglia ha trasmesso alla Direzione generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione del Ministero della Giustizia la comunicazione di avvio delle attività, attraverso la Piattaforma Multifondo, in ossequio alle istruzioni inviate dall'Organismo Intermedio (nota prot. 2709 U. del 28/11/2025);

- in data 22/12/2025 si è proceduto alla sottoscrizione dell'Accordo di Cooperazione (ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e dell'art. 7, comma 4, del d. lgs. 31 marzo 2023, n. 36) tra Regione Puglia e Arti, successivamente repertoriato in data 8/1/2026 al nr. 027076 di repertorio;

- con nota prot. n. 1143 del 15/06/2026 (acquisita agli atti della sezione Programmazione Unitaria al n. 347958 del 16/06/2026) ARTI ha inoltrato formale richiesta di anticipazione di € 474.098,21 pari al 15% del contributo complessivo di € 3.160.654,75, unitamente alla ricevuta n.23, così come previsto dall'art.7 dell'Accordo di Cooperazione tra la Regione Puglia e Arti.

- con D.D. n. 136 del 16/06/2026 la Regione Puglia (Sezione Programmazione Unitaria) ha provveduto ad erogare l'importo complessivo di € 474.098,21 a titolo di anticipazione del 15% relativa all'Accordo di Cooperazione tra Regione Puglia e ARTI di cui alla DGR n. 1487/2025 e ss.mm.ii.;

- l'insieme delle attività di cui è responsabile Regione Puglia saranno condotte Dipartimento Programmazione e Gestione Fondi Comunitari e dalle Sezioni competenti rationae materiae informando anche la Cabina di Regia Regionale per il coordinamento delle politiche in favore delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria (istituita con DGR n. 1950 del 21/12/2023);

- in conformità alle indicazioni fornite dalla Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione del Ministero della Giustizia con e-mail del 13/11/2026, acquisita al protocollo del Dipartimento Programmazione e Gestione dei Fondi Vincolati al n 0678268 del 16/11/2026 si rende necessario procedere a una puntuale definizione delle modalità di erogazione del contributo in favore di ARTI, mediante l'esplicitazione delle relative soglie percentuali;

- a tal fine, si rende necessario procedere alla modifica dell'Accordo di Cooperazione tra Regione Puglia e ARTI, introducendo una specifica disciplina delle modalità e delle soglie percentuali di erogazione del contributo;

con la succitata D.G.R. n. 1486 del 07/10/2025 è stato conferito mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di apportare eventuali modifiche non sostanziali all'Accordo di Cooperazione che si fossero rese necessarie nel corso dell'attuazione delle attività progettuali. Tra tali modifiche rientra anche la ridefinizione delle modalità di erogazione del contributo in favore di ARTI, in quanto modifica che non comporta alcuna variazione dell'importo massimo del contributo concedibile in favore di ARTI, pari a € 3.160.654,75;

Tutto ciò premesso e considerato, si rende necessario procedere alla modifica dell'Accordo di Cooperazione tra la Regione Puglia e l'ARTI, stipulato ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241

e dell'art. 7, comma 4, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, approvato con D.G.R. n. 1486/2025, per l'attuazione del Progetto "Nova", al fine di disciplinare puntualmente le modalità di erogazione del contributo finanziario in favore dell'ARTI, e consentire l'espletamento di tutti gli adempimenti conseguenti e necessari a dare attuazione al presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e ss.mm.ii.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ESITI DELLA VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE: POSITIVO

ADEMPIMENTI CONTABILI
ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
La presente determinazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di approvare lo schema di Addendum all'Accordo di Cooperazione tra Regione Puglia e ARTI (Allegato A), stipulato ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e dell'art. 7, comma 4, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, approvato con D.G.R. n. 1486/2025, per l'attuazione del Progetto "Nova" al fine di disciplinare puntualmente le modalità di erogazione del contributo in favore di ARTI;
2. di procedere alla relativa sottoscrizione nonchè a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento, apportando eventuali modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie nel corso dell'implementazione delle attività progettuali
3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale, ai sensi della L.R. n. 18/2023 e sul sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Provvedimenti della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii..
4. di notificare il presente provvedimento, a cura Dipartimento Programmazione e Gestione Fondi Vincolati, Unitaria all'Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione (ARTI).

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO A Addendum Regione Puglia-Arti_AMA DE_def.pdf - 69af9f75219e1839ddb421441e6e500a979b11d997129c207b9767b17923c06f

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 190/DIR/2026/00079
Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Responsabile dei processi di sviluppo territoriale
  Antonio Scotti

Firmato digitalmente da:

Direttore di Dipartimento Programmazione e Gestione dei Fondi Vincolati
Pasquale Orlando

ALLEGATO A

SCHEMA DI ADDENDUM

ALL'ACCORDO DI COOPERAZIONE nr. di repertorio 027076 del 08/01/2026
(ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e dell'art. 7, comma 4, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36)

tra

Regione Puglia

e

Agenzia Regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione

per la realizzazione delle attività previste dal Progetto denominato "NOVA - Nuove opportunità di vita attraverso il lavoro e l'apprendimento", rientrante nell'ambito dell'Avviso "Una Giustizia più inclusiva"

(azione 2- AMA DE)

PN INCLUSIONE E LOTTA ALLA POVERTÀ 2021-2027

CUP: B31J25003240001

CLP: PRG-AMADE_FSE-1307-REGIONE PUGLIA - AMA DE (FSE+)-AMA DE - PUGLIA FSE+

VISTI:

- l'Accordo di partenariato tra la Commissione europea e la Repubblica Italiana, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 4787 finale del 15 luglio 2022;

- il Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027", CCI 2021IT05FFPR003 (di seguito "PN Inclusione"), per il sostegno congiunto a titolo del FESR e del FSE+ nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per l'Italia, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022)9029 finale del 1° dicembre 2022,

a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale;

- la Metodologia e i Criteri per la selezione delle operazioni del PN Inclusione, approvati dal Comitato di Sorveglianza di tale Programma con procedura scritta conclusasi con nota prot. 6527 del 18 maggio 2023;

- Il Sistema Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.), versione 3.0 dell'8 gennaio 2025 del PN Inclusione approvato con Decreto n. 1 dell'8 gennaio 2025 del Direttore generale pro tempore della Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà del MLPS (già Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale) e successivi aggiornamenti;

- la Convenzione stipulata il 31 maggio 2024, con protocollo n. 0001361.E del 4 giugno 2024, tra la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, Autorità di Gestione (AdG) del PN Inclusione, e la Direzione Generale per il coordinamento delle politiche di coesione del Ministero della Giustizia, che delega a tale Direzione le funzioni di Organismo Intermedio (OI) nell'ambito delle Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà", Obiettivo specifico h) ESO4.8. e Obiettivo specifico k) ESO4.11 finanziata dal FSE+, della Priorità 2 "Child Guarantee", Obiettivo specifico k) ESO4.11 finanziata dal FSE+, della Priorità 4 "Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica", Obiettivo specifico d.iii) RSO4.3. finanziata dal FESR, della Priorità 5. "Assistenza tecnica FSE+" e della Priorità 6. "Assistenza tecnica FESR" del Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027;

- il Piano di utilizzo dei finanziamenti "Una giustizia più inclusiva – Inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a misura penale anche tramite la riqualificazione delle aree trattamentali" (che il 3 settembre 2024 è stato sottoscritto tra la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in qualità di Autorità di Gestione del PN inclusione, e la Direzione generale per il

Coordinamento delle Politiche di Coesione del Ministero della Giustizia) per la realizzazione delle pertinenti Priorità del PN Inclusione sopra richiamate, in attuazione della Convenzione citata e che prevede la realizzazione, tra l'altro, delle seguenti Azioni: 2. Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva dei detenuti (AMA DE); 3. Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva di minori e giovani adulti (AMA MI); 4. Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva dei soggetti in uscita ed esecuzione penale esterna (AMA ES);

RILEVATO CHE:

- La Direzione Generale per il coordinamento delle Politiche di coesione del Ministero della Giustizia, in qualità di Organismo Intermedio (OI) del Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, ha pubblicato l'Avviso "Una Giustizia più inclusiva" rivolto a Regioni e Province autonome per presentare proposte progettuali volte a migliorare l'inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a misura penale, anche tramite la riqualificazione delle aree trattamentali;
- La strategia del Ministero della Giustizia, nell'ambito del perimetro dato dal PN Inclusione, mira a contenere il fenomeno della recidiva attraverso la leva dell'inclusione attiva della popolazione sottoposta a misura penale, partendo dalle carceri, in cui si intendono sostenere percorsi di formazione e lavoro e proseguendo fuori dal carcere, accompagnando il detenuto in un percorso verso l'affrancamento dalla pena. Essenziale risulta, per la riuscita del processo, il coinvolgimento di tutte le componenti della società produttiva e non, in un'ampia prospettiva di sussidiarietà;

- L'obiettivo dell'Avviso "Una Giustizia più inclusiva" è attuare modelli di intervento per due gruppi destinatari:
  - Detenuti (azione 2 **AMA DE**): con percorsi di formazione, lavoro e accompagnamento per favorire l'inclusione;

- Soggetti in uscita dal circuito penitenziario ed in esecuzione penale esterna o sottoposti a sanzioni di comunità (azione 4 **AMA ES**): con sistemi integrati di interventi e collaborazioni territoriali per contribuire alla creazione di una differente raffigurazione dei rapporti tra esecuzione penale, servizi e comunità territoriali;

- Con riguardo alla prima tipologia di destinatari, si prevede di sviluppare un modello integrato di intervento sul territorio che si rivolge alle persone sottoposte a misura penale e intende favorire il loro inserimento in percorsi di rafforzamento delle competenze e di avvio al lavoro. Con il consolidamento e l'avvio di attività produttive all'interno degli Istituti penitenziari individuati nel territorio, la Regione Puglia, in sinergia con il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria, organizzerà attività volte sia ad accrescere le opportunità di lavoro e di formazione professionale per i detenuti coinvolti sia a trasformare alcune lavorazioni artigianali in corso con produzioni professionali, e in qualche caso anche semi-industriali, in modo da efficientare le attività produttive secondo i principi economici del mercato;

- In data 14/03/2025 la Regione Puglia ha trasmesso (prot. 0135028/2025) alla Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione del Ministero della Giustizia la proposta progettuale "NOVA - Nuove opportunità di vita attraverso il lavoro e l'apprendimento", rientrante nell'ambito dell'Avviso "Una Giustizia più inclusiva" (azione 2- AMA DE), poi integrata con un'ulteriore nota del 11/7/2025 (prot. n. 0392809/2025) che ha trasmesso la versione definitiva del progetto;

- Con nota n. 1800.U del 31/07/2025 il Ministero della Giustizia ha approvato il progetto de quo, trasmettendo il Decreto di Ammissione a finanziamento n. 4 (prot. 613.ID del 30/07/2025) per un importo complessivo pari ad euro 4.492.373,00;

CONSIDERATO CHE

- Con D.G.R. n. 1486/2025 si è preso atto del Progetto "NOVA" ed è stato approvato sia lo schema di Convenzione tra la Direzione generale per il

Coordinamento delle Politiche di Coesione del Ministero della Giustizia (Organismo Intermedio) e la Regione Puglia, che lo schema di Accordo di Cooperazione (ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990 e dell'art. 7, comma 4, del d. lgs. 31 marzo 2023, n. 36) tra Regione Puglia e ARTI;

- In data 05/12/2025 la Regione Puglia ha trasmesso, tramite la Piattaforma Multifondo, alla Direzione generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione del Ministero della Giustizia, la comunicazione di inizio attività del Progetto "NOVA";
- in data 22/12/2025 si è proceduto alla sottoscrizione dell'Accordo di Cooperazione tra Regione Puglia e Arti (ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e dell'art. 7, comma 4, del d. lgs. 31 marzo 2023, n. 36), successivamente repertoriato in data 08/01/2026 al nr. 027076 di repertorio;
- il costo per la realizzazione delle attività progettuali è stimato pari ad € 3.160.654,75 a valere sulle risorse già stanziate in bilancio, a titolo di contributo della Regione Puglia alle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività, da intendersi quale contributo massimo alle spese effettivamente sostenute ed individuate nella "scheda progetto" approvata dalla Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione (DGCPC) del Ministero della Giustizia (nota n. 1800.U del 31/07/2025) che ha trasmesso il Decreto di Ammissione a finanziamento n. 4 (prot. 613.ID del 30/07/2025) per un importo complessivo pari ad € 4.492.373,00.
- con nota prot. n. 1143 del 15/06/2026 (acquisita agli atti della sezione Programmazione Unitaria al n. 347958 del 16/06/2026) ARTI ha inoltrato formale richiesta di anticipazione di € 474.098,21 pari al 15% del contributo complessivo di € 3.160.654,75, unitamente alla ricevuta n. 23, così come previsto dall'art.7 dell'Accordo di Cooperazione tra la Regione Puglia e Arti;
- la D.G.R. n. 1209 del 08/09/2026 assegna tutti i compiti e le funzioni già di competenza della Struttura Speciale – Autorità di Gestione del POR (al cui interno era incardinata la Sezione Programmazione Unitaria, sottoscrittrice dell'Accordo di Cooperazione originario) in capo al Direttore del Dipartimento Programmazione e Gestione dei Fondi Vincolati;

- Attraverso la realizzazione delle attività proposte Regione Puglia e Arti intendono perseguire comuni interessi pubblici, rientranti nella finalità istituzionali degli enti coinvolti e non già nella missione istituzionale di un solo ente aderente, così come specificato nella D.G.R n. 1486/2025 e nel connesso Accordo di Cooperazione sottoscritto il 22/12/2025 (nr di repertorio 027076 del 08/01/2026)
- In conformità alle indicazioni fornite dalla Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione del Ministero della Giustizia con e-mail del 13/11/2026, acquisita al protocollo del Dipartimento Programmazione e Gestione dei Fondi Vincolati al n 0678268 del 16/11/2026 si rende necessario procedere a una puntuale definizione delle modalità di erogazione del contributo in favore di ARTI, mediante l'esplicitazione delle relative soglie percentuali;
- A tal fine, si rende necessario procedere alla modifica dell'Accordo di Cooperazione tra Regione Puglia e ARTI, introducendo una specifica disciplina delle modalità e delle soglie percentuali di erogazione del contributo;
- con la succitata D.G.R. n. 1486/2025 è stato conferito mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di apportare eventuali modifiche non sostanziali all'Accordo di Cooperazione che si fossero rese necessarie nel corso dell'attuazione delle attività progettuali. Tra tali modifiche rientra anche la ridefinizione delle modalità di erogazione del contributo in favore di ARTI, in quanto modifica che non comporta alcuna variazione dell'importo massimo del contributo concedibile in favore di ARTI, pari a € 3.160.654,75;
- Con D.D. n…..del…….è stato approvato lo Schema di Addendum all'Accordo di Cooperazione tra Regione Puglia e Arti (nr di repertorio 027076 del 08/01/2026)

TUTTO QUANTO PREMESSO E CONSIDERATO TRA

REGIONE PUGLIA (in seguito "Regione"), con sede in BARI, Lungomare Nazario Sauro, codice fiscale 80017210727, legalmente rappresentata da dott. Pasquale Orlando, in qualità di Direttore del Dipartimento Programmazione e

6

gestione Fondi Vincolati, domiciliata ai fini del presente Atto presso la sede della Regione Puglia sita in Bari alla via Giovanni Gentile, 52

E

Agenzia Regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione (in seguito "ARTI"), con sede in Bari alla via Giulio Petroni n. 15/F.1 – C.F. 93554120720 – legalmente rappresentata dalla Presidente del Consiglio di amministrazione prof.ssa Luisa Torsi, domiciliata ai fini del presente Atto presso la sede dell'ARTI;

nel prosieguo, congiuntamente indicate come "Parti", si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

L'art. 7, "Risorse finanziarie", dell'Accordo di Cooperazione (nr. di repertorio 027076 del 08/01/2026) si intende variato come segue:

Al fine di garantire la copertura complessiva delle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività di cui ai precedenti artt. 2 e 3, la Regione, così come previsto dalla tabella "Quadro economico per Attività" – Allegato n. 1 trasferirà ad ARTI risorse finanziarie pari ad euro € 3.160.654,75 (euro tremilionicentosessantamila-seicentocinquantaquattro/75) destinate esclusivamente al rimborso dei costi e delle spese vive, non essendo previsto il pagamento di alcun corrispettivo e/o di alcun margine economico per le attività svolte

Il trasferimento delle suddette risorse finanziarie avverrà nelle seguenti modalità, ed in particolare:

a) erogazione a titolo di anticipo di un importo pari al 15 % del finanziamento complessivo assegnato, a seguito di comunicazione indicante l'effettivo avvio delle attività;

7

b) erogazione di ulteriori tranches di finanziamento sino al limite massimo del 75% del contributo assegnato ad ARTI che, sommato al 15% dell'anticipo, consentirà di ricevere in corso d'opera un importo non superiore al 90% del medesimo contributo. Tali erogazioni sono subordinate all'effettivo ricevimento, da parte della Regione Puglia, dei corrispondenti trasferimenti di risorse effettuati dal Ministero della Giustizia (Organismo Intermedio) a favore della Regione Puglia

c) saldo finale, da riceversi a seguito della verifica amministrativo-contabile, a conclusione delle attività, subordinatamente all'effettivo ricevimento, da parte della Regione Puglia, del corrispondente trasferimento di risorse effettuato dal Ministero della Giustizia a favore della Regione Puglia.

ARTI trasmette alla Regione, in occasione di ciascuna Domanda di rimborso, una relazione delle attività svolte nel periodo, idonea a documentare la progressiva copertura dell'anticipazione ricevuta con attività effettivamente realizzate, ai fini del caricamento nella sezione documentale dell'Accordo sulla piattaforma Multifondo. Le quote di anticipazione non coperte da spese ammissibili alla conclusione delle attività sono restituite ovvero compensate in sede di saldo

Art. 3

Restano ferme e invariate tutte le disposizioni dell'Accordo di Cooperazione originario (nr. di repertorio 027076 del 08/01/2026) non espressamente modificate dal presente Addendum, ivi compreso il quadro economico per attività.

Letto, confermato e sottoscritto.

Regione Puglia

Direttore Dipartimento Programmazione

e Gestione Fondi Vincolati

Dott. Pasquale Orlando _____

ARTI

La Presidente

Prof.ssa Luisa Torsi _____